

**ORIGINALE**

N°4 Reg. delib.	del 28-02-2019
--------------------	----------------

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

<b>OGGETTO</b>	ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TARIFFE TARIP - ANNO 2019
----------------	--

Oggi **ventotto** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore **19:20**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta Pubblica di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Danieletto Andrea	Presente	Carturan Carla	Presente
Michieli Susanna	Presente	Giraldi Matteo	Presente
Marigo Andrea	Presente	Zaramella Lorenzo	Presente
Sattin Luisa	Presente	Ceccato Alberto	Presente
Rubin Alberto	Presente	Fogarin Filippo	Presente
Zuin Sabrina	Presente	Moressa Rossano	Presente
Moressa Nicola	Presente		

Presenti 13 Assenti 0

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE Dalla Costa Giuseppina**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Danieletto Andrea nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

---

- PROPOSTA DI DELIBERA -

---

OGGETTO	ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TARIFFE TARIP - ANNO 2019
---------	--

- Premesso che:

- il comma 639 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di una parte avente natura patrimoniale (IMU), in una parte riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata quest'ultima a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- con decorrenza dal 01.01.2014 cessa di avere applicazione il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), in virtù dell'abrogazione, ad opera del comma 704 dell'art. 1 L. 147/2013, della norma che lo istituiva (art. 14 D.L. 201/2011 e s.m.i.) cui era seguita per l'anno 2013, l'istituzione della TARES;
- il Comune di Vigonovo adotta nell'anno 2014 un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e non domestica, utilizzando contenitori del rifiuto secco non riciclabile e verde/ramaglie ove prodotto, muniti di sistema di registrazione di ogni svuotamento (transponder) e, quindi, della volumetria di rifiuti prodotta. Tale sistema di misurazione per le utenze non domestiche è utilizzato anche per altre tipologie di rifiuto assimilato prodotte;
- il Comune di Vigonovo ha approvato il "Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della Tariffa sui rifiuti", avente natura corrispettiva, alla luce del sistema di raccolta adottato e sopra descritto che consente, a regime, la misurazione volumetrica puntuale di tutte le tipologie di rifiuti prodotte dalla utenze non domestiche e del rifiuto residuo delle utenze domestiche;
- il comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013, come previsto anche dalla previgente normativa in materia di TARES, prevede che i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI;
- lo stesso comma 668 prevede altresì che "la tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e dello stesso tenore è anche il comma 690 del medesimo articolo;
- il comma 691 dell'art. 1 della legge medesima, come modificato dal D.L. n. 16 del 06/03/2014 (DL 16/2014), prevede che "i comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14

del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 Aprile 1999, n. 158 e s.m.i., dispone che i singoli Comuni approvino la manovra tariffaria degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani che comprende anche il Piano Finanziario degli investimenti;

- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30.09.2013 ad oggetto: “Approvazione progetto di gestione associata del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti tra comuni” è stato approvato un “Accordo di cooperazione per la gestione in forma integrata e standardizzata del servizio di igiene urbana tra i Comuni di Campagna Lupia, Campolongo Maggiore, Camponogara, Fossò e Vigonovo”;

- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 25.02.2014 ad oggetto: “Attuazione dell’art. 34, comma 21, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni in L. 17 dicembre 2012, n. 221. continuità nell’espletamento dei servizi pubblici locali a mezzo VERITAS S.p.A.”;

- Accertato che in data 24.11.2014 Rep. n. 130974 è stata sottoscritta da 45 Comuni la convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che, ai sensi della L.R. Veneto n. 52/2012 ha assunto i compiti e le funzioni di organizzare e controllare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- Vista la nota del 10.11.2016 prot. 583, acquisita al protocollo comunale al n. 0014747 del 28.11.2016, e successiva nota di modifica del 25.11.2016 prot. n. 618, acquisita al protocollo comunale al n. 0015517 del 28.11.2016 con la quale il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente con sede a Mestre via Forte Marghera, 191, comunica le modalità di approvazione del Piano Finanziario;

- Vista la nota del 30.11.2018 prot. 904/2018, acquisita al protocollo comunale al n. 0014067 del 03.12.2018, con la quale il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha trasmesso la versione aggiornata del Modello standard da utilizzare per la redazione del Piano Tariffario 2019;

- Vista la nota di VERITAS S.p.A. – AREA TERRITORIALE ACM, prot. 13883 del 13.02.2019, che nella sua qualità di Gestore del Servizio Rifiuti per il territorio di Vigonovo trasmette:

1. la proposta del Piano Finanziario 2019 dei servizi di asporto rifiuti recante un fabbisogno complessivo di € 1.055.159,96 (esclusa IVA) descrivente i servizi affidati a VERITAS S.p.A., ed il relativo corrispettivo economico da pagare all’Azienda medesima a fronte dei servizi da espletare;
2. la proposta per la tariffa rifiuti 2019, con una copertura integrale del costo del piano finanziario rifiuti, proponendo:
  - a. la suddivisione dei costi totali del servizio tra quota fissa e quota variabile attribuendo gli stessi per il 47,90% alla parte fissa e per il 52,10% alla parte variabile;

- b. la suddivisione della distribuzione delle entrate tariffarie delle quote tra utenze domestiche e non domestiche, pari al 40,15% per le utenze non domestiche e al 59,85% per le utenze domestiche;

- Ritenuto di confermare anche per l'anno 2019 il numero di svuotamenti minimi dei contenitori, assegnati alle Utenze Domestiche, della frazione secca del rifiuto solido urbano e agli svuotamenti dei contenitori assegnati alle Utenze non Domestiche secondo la seguente ipotesi:

Svuotamenti minimi previsti per i contenitori da 120 lt. rifiuto secco non riciclabile delle Utenze Domestiche anno 2019	
numero componenti	svuotamenti minimi
1	7
2	9
3	13
4	14
5	15
6 o più componenti	17
Svuotamenti minimi per i contenitori del rifiuto secco non riciclabile delle Utenze non Domestiche anno 2019	
4	

oltre a tali svuotamenti minimi l'utente dovrà corrispondere l'importo stabilito nel piano di tariffazione da approvarsi con ulteriore provvedimento;

- Preso atto che la Regione del Veneto con propria circolare prot. 511498 del 20.11.2014 ha inteso disciplinare le attività del compostaggio domestico precisando i limiti e le modalità per le quali il cittadino può conferire o rinunciare in tutto o in parte al servizio di asporto della frazione umida e vegetale dei propri rifiuti ottenendo eventuali riduzioni della propria spesa sul conferimento dei rifiuti urbani;

- Dato atto che il Piano Finanziario di cui sopra è stato redatto in conformità al vigente contratto con il quale è stato affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il servizio di applicazione accertamento del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi a VERITAS S.p.A.;

- Considerato che il Piano Finanziario proposto è adeguato alla necessità dell'Ente ed è conforme alla volontà di questa Amministrazione;

- Dato atto che il Piano Finanziario sarà soggetto, da parte dell'Amministrazione comunale, a costante controllo di tutte le voci di spesa e che qualora si dovessero verificare costi non pertinenti gli stessi saranno oggetto di conguaglio in sede di redazione del Piano Finanziario consuntivo per l'anno 2019;

- Preso atto che il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha rilasciato, con nota pervenuta in data 22.02.2019 prot. n. 2086, l'attestazione di conformità del Piano Economico finanziario e del Piano Tariffario TARIP per l'esercizio 2019;

- Visto il disposto dell'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 267/2000;

- Visto il D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 della D.Lgs. 267/2000;

### **SI PROPONE**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di adottare, per le motivazioni espresse in premessa, la proposta di Piano Economico Finanziario (PEF) e le Tariffe TARIP per la gestione dei rifiuti urbani per il 2019 e la relazione illustrativa accompagnatoria, predisposti da VERITAS S.p.A, da cui si evince una spesa complessiva di €. 1.055.159,96 (esclusa IVA), dando atto nel contempo che detti documenti vengono allegati sub lett. A) al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale di esso;
3. di confermare anche per l'anno 2019 la seguente determinazione degli svuotamenti minimi:

Svuotamenti minimi previsti per i contenitori da 120 lt. rifiuto secco non riciclabile delle Utenze Domestiche anno 2019	
numero componenti	svuotamenti minimi
1	7
2	9
3	13
4	14
5	15
6 o più componenti	17
Svuotamenti minimi per i contenitori del rifiuto secco non riciclabile delle Utenze non Domestiche anno 2019	
4	

dando atto che oltre tale numero di svuotamenti minimi l'utente dovrà corrispondere l'importo stabilito nel piano di tariffazione da approvarsi con separato provvedimento

4. di esprimere parere vincolante favorevole in merito alle conseguenti tariffe rifiuti anno 2019 indicate nel suddetto PEF e di dare atto che tali tariffe hanno effetto dal 01.01.2019;
5. di dare atto inoltre che per l'anno 2019 le fatture relative alla tariffa a corrispettivo saranno emesse in tre rate con scadenza: 31.03.2019, 31.07.2019 e 30.11.2019 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 del nuovo Regolamento tariffa a corrispettivo; [in corsivo testo emendato]
6. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente" di Mestre, per l'approvazione definitiva del Piano Economico Finanziario e delle conseguenti tariffe da parte dell'Assemblea di Bacino e a VERITAS S.p.A. in qualità di gestore del servizio;

7. data l'urgenza, al fine dell'approvazione definitiva del Piano Economico Finanziario e delle conseguenti tariffe da parte dell'Assemblea di Bacino, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la suestesa proposta di deliberazione ad oggetto:

“ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TARIFFE TARIP - ANNO 2019”

PRESO ATTO degli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai funzionari incaricati ex art. 49, I° comma, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 Ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella Legge 7.12.2012, n. 213;

Svoltosi il seguente dibattito:

*Il Sindaco, prima di illustrare la delibera, dice di voler proporre un emendamento alla proposta: si tratta di una precisazione da inserire nel deliberato dopo il punto 4, su indicazione di Veritas: l'emendamento prevede l'inserimento del seguente punto “ 5. Di dare atto inoltre che per l'anno 2019 le fatture relative alla tariffa a corrispettivo” saranno emesse in tre rate con scadenza: 31.03.2019,; 31.07.2019 e 30.11.2019 nel rispetto di quanto previsto dall'art. 42 del nuovo Regolamento tariffa a corrispettivo”. Il Sindaco pone in votazione l'emendamento.*

*Votazione emendamento: favorevoli n. 13*

*Il Sindaco dice che rispetto al pef 2018 c'è un aumento di circa euro 10.000 (1%), giustificato dall'aumento istat e dalla minor entrata per il conferimento del rifiuto riciclabile (il valore di mercato della carta si è dimezzato, come anche quello di vetro, lattine, plastiche). Questa minor entrata viene compensata utilizzando il fondo ammortamento contenitori. Non ci sono altre variazioni significative.*

*Il Consigliere Moressa R. dice che è il quarto anno che si sta attingendo al fondo ammortamento contenitori per mantenere inalterato il pef, una volta esaurito, quindi, il pef comincerà a crescere. Chiede quali sono le idee dell'amministrazione nel medio e lungo periodo per contenere l'aumento del pef.*

*Il Consigliere Moressa N. risponde che a livello dei 5 comuni non si è ancora parlato di come contenere le tariffe, se non sensibilizzando i cittadini nella direzione del riciclo e del riuso dei rifiuti, riducendo, dunque, la quantità dei rifiuti, questa al momento pare la soluzione più ragionevole.*

*Il Consigliere Fogarin chiede da cosa dipenda il minor valore della carta, cioè se dipenda dal minor valore del Conai.*

*Il Sindaco dice che deriva dall'impurità della carta, che deriva sia dal fatto che si tratta di carta già riciclata, sia da una sbagliata differenziazione della carta. Per questo aspetto è necessario fare una campagna di sensibilizzazione dei cittadini.*

*Il Consigliere Fogarin chiede se possano essere fornite delle tabelle che esplicitino i dati indicati, cioè che colleghino i maggiori costi in bolletta alla non corretta differenziazione dei rifiuti.*

*Il Sindaco dice che sarà difficile fornire questi dati.*

*Il Consigliere Moressa R. dice che il costo del servizio di asporto rifiuti ammonta complessivamente a circa 1 milione di euro, ripartito tra utenze domestiche e non domestiche,*

*chiede se non sia opportuno pensare nel lungo periodo a fare un'analisi sui dati che determinano la tariffa, chiede inoltre quali sono i dati relativi agli insoluti, a quanto ammonta la fascia di evasione, e il numero di cittadini che hanno fornito delle basi di calcolo errate.*

*Il Sindaco risponde che sulle utenze non domestiche sono state fatte delle verifiche in passato, per quanto riguarda quelle domestiche, quando si fa la richiesta di attivazione dell'utenza si devono indicare i dati catastali per cui è impossibile sgarrare. L'anno scorso si parlava di una percentuale di evasione del 8%, dice di non avere i dati aggiornati, ma sicuramente gli accertamenti e le conseguenti entrate sono aumentate.*

*Il Consigliere Zaramella chiede a quanto ammonti il fondo ammortamento contenitori.*

*Il Sindaco dice che farà avere il dato.*

*Il Sindaco in assenza di altri interventi pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.*

*Consiglieri presenti e votanti n. 13*

*Voti favorevoli n. 9*

*Voti contrari n. 2 (Zaramella, Ceccato),*

*Voti astenuti n. 2 (Fogarini, Moressa R.)*

### **DELIBERA**

Di approvare la suestesa proposta di delibera relativa all'argomento in oggetto.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere come motivata nella proposta, con successiva e separata votazione favorevole unanime, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4°, del D.Lgs n. 267/2000.

<b>OGGETTO</b>	<b>ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E TARIFFE TARIP - ANNO 2019</b>
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL Presidente**  
**Danieletto Andrea**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dalla Costa Giuseppina**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.